

<b>Mittente</b>	Franco Nicolò	<b>Destinatario</b>	
<b>Data</b>	1545	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	[Casale Monferrato]	<b>Luogo arrivo</b>	[Casale Monferrato]
<b>Incipit</b>	Harrei voluto hier mane, essere stato un mio caro amico il quale in chiesa si stava inginocchiato		
<b>Contenuto</b>	Nicolò Franco scrive una lettera senza l'indicazione del destinatario, probabilmente una donna. È dispiaciuto per non essere riuscito a vedere l'amata, che ama di un amore incondizionato, lo stesso che si riserva alle care cose del mondo. Spera di non abbattersi nella sventura per cui "sia odiato e schifato per amare" e di non essere posto lui "nel catalogo delli sventurati amanti et voi nel numero delle donne ingrate".		
<b>Fonte</b>	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, p. 340		
<b>Compilatore</b>	Carmine Boccia; Federica Condipodero		

---